

## Montebello, avviati i lavori a Masella

# Acqua “vietata” da 7 anni Finalmente s'interviene

La non potabilità dal 2013 per la presenza di arsenico superiore ai limiti di legge

**Federico Strati**

### MONTEBELLO JONICO

Sette lunghissimi anni sono trascorsi da quel lontano 17 aprile 2013 quando, con ordinanza sindacale, fu decretata la non potabilità dell'acqua a Masella e borgate limitrofe per la presenza di arsenico superiore ai limiti di legge.

Da allora si sono riversati fiumi di inchiostro, tenuti tavoli tecnici, effettuate analisi su analisi, ma di soluzioni concrete in grado di riportare la situazione alla normalità neanche a parlarne.

In questi giorni, però, si intravede la luce in fondo al tunnel. Sono stati finalmente avviati i lavori per risolvere definitivamente l'annoso problema dell'arsenico nelle acque che confluono all'interno della rete idrica della popolosa borgata collinare montebellese. Sotto la supervisione del responsabile Sorical nella Città Metropolitana, Giulio Gange-mi, si sta realizzando la variante ubi-

cazionale della condotta idrica Placa-Lianò, passaggio preliminare per poi poter eseguire lo scavo e posizionare la piastra dove verranno ubicati i filtri diversificati.

All'avvio dei lavori erano presenti il sindaco Ugo Suraci, l'assessore ai Lavori pubblici Pasquale Billari e i consiglieri Vincenzo Monterosso e Claudia Pugliese.

«L'amministrazione – si legge in una nota diramata dall'ente di Via Portovegno – ha mantenuto l'impegno preso con la cittadinanza, tenendo fede a un obiettivo importante per la salute dei cittadini, inserito nelle linee programmatiche di mandato. È doveroso ringraziare anche chi esternamente ci ha affiancato e supportato nel raggiungimento di questo fondamentale traguardo».

A prescindere da chi siano le responsabilità, sette anni per risolvere una questione inerente il diritto alla salute dei cittadini sono troppi. Un arco temporale decisamente ingiustificato alla luce dei tanti disagi patiti dalla cittadinanza, specie anziani e bambini. Quel che conta, ora, è che presto i masellesi vedranno sgorgare acqua potabile dai loro rubinetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA